



Monitor dei distretti della Lombardia

Research Department

Aprile 2024

Monitor dei distretti

Lombardia

Nel 2023 l'**export dei distretti industriali della Lombardia ha mostrato un calo**, a prezzi correnti, **del 4,1%**, rispetto al 2022. Dopo il primo trimestre positivo (+4,2%), i successivi trimestri hanno mostrato un andamento negativo: -6,6% nel secondo trimestre 2023, -6,3% nel terzo trimestre e, a chiudere, **-7,4% nel quarto trimestre**. Anche il risultato nazionale mostra una contrazione, sebbene più contenuta (-0,2% vs. 2022 e -2% vs. quarto trimestre 2022). Si tratta di una battuta d'arresto fisiologica che, oltre a risentire del rallentamento della domanda internazionale, è influenzata anche dal confronto con un ottimo andamento avuto nel 2022.

Dalla lettura dei dati del 2023 sono 5 i distretti industriali lombardi, sui 23 monitorati, **che registrano esportazioni oltre i livelli del 2022**.

Tra le filiere distrettuali che possono essere identificate in Lombardia, si distingue positivamente quella dell'**agro-alimentare** (+0,5% nel 2023 rispetto all'anno precedente, pari a un progresso di +9,7 milioni di euro) che, particolarmente attiva negli anni della pandemia, continua il suo processo di sviluppo sui mercati internazionali. Spiccano in positivo i distretti del **Riso di Pavia** (+15,9% e +50,5 milioni di euro, sostenuto anche dal rialzo dei prezzi) e i **Vini e distillati del bresciano** (+6,7%, +9,7 milioni di euro). Chiudono il 2023 in territorio negativo, invece, le **Carni e salumi di Cremona e Mantova** (-13,4%, -40,9 milioni di euro) e, anche se di poco, il **Lattiero-caseario della Lombardia sud-orientale** (-0,8%, -9,6 milioni di euro).

La **metalmecanica ha registrato un calo** (-3,2%, pari a -685,4 milioni di euro), nonostante i buoni risultati realizzati dai distretti della **Meccanica strumentale di Milano e Monza** (+9,9%, +562,1 milioni di euro), della **Meccanica strumentale di Bergamo** (+9,7%, +270,6 milioni di euro) e delle **Macchine per la lavorazione e la produzione di calzature di Vigevano** (+9,1%, +19,8 milioni di euro). Hanno pesato gli arretramenti delle vendite all'estero dei **Metalli di Brescia** (-19,4%, -1.239,1 milioni di euro) che scontano il rientro dei prezzi, cresciuti molto nel 2022. Chiudono col segno negativo anche i distretti della **Metalmecanica di Lecco** (-5,1%, -119,6 milioni di euro), della **Meccanica strumentale del bresciano** (-9,5%, -105,8 milioni di euro) e di quella di **Varese** (-3,4%, -38 milioni di euro), il **Metalmecanico del basso mantovano** (-1,8%, -22,5 milioni di euro) e la **Lavorazione metalli Valle dell'Arno** (-1,9%, -12,8 milioni di euro).

Arretra il **sistema casa** (-3,9%, pari a -289,6 milioni di euro) rispetto al 2022, con risultati che mettono in luce un quadro di rallentamento rispetto al recente passato: pesano anche l'elevata inflazione e il rialzo dei tassi che hanno particolarmente influenzato le decisioni di spesa delle famiglie per questa tipologia di beni. In calo tutti i distretti lombardi del settore: i **Rubinetti, valvole e pentolame di Lumezzane** (-4,8%, -208,2 milioni di euro), con forti cali dei flussi verso Stati Uniti e Francia, il **Legno e arredamento della Brianza** (-2,7%, -79,7 milioni di euro) e il **Legno di Casalasco Vianese** che registra un calo contenuto (-0,8%, -1,7 milioni di euro) grazie alla ripresa dell'export nel quarto trimestre 2023 (+8%), in particolare verso Spagna, Regno Unito, Francia, Australia e al balzo in Albania.

Segnali di rallentamento anche per il **sistema moda** che ha mostrato una contrazione rispetto all'anno precedente del 6,3% (pari a -243,5 milioni di euro). Arretramenti più o meno intensi per tutti i distretti lombardi della moda, a partire dal **Tessile e abbigliamento della Val Seriana** (-15%, pari a -153,4 milioni di euro) e della **Seta-tessile di Como** (-4%, -51,1 milioni di euro, nonostante la tenuta delle vendite verso la Francia e la Svizzera), per passare poi all'**Abbigliamento-tessile gallaratese** (-2,8%, -29,9 milioni di euro), alla **Calzetteria di Castel Goffredo** (-1,7%, -6,5 milioni di euro) e alle **Calzature di Vigevano** (-5,2%, -2,6 milioni di euro).

Aprile 2024

Nota Trimestrale – n. 51

Research Department

Industry & Local
Economies Research

Carla Saruis
Economista

Chiudono in territorio negativo, il 2023 rispetto al 2022, i distretti della **gomma e plastica** (-13%, -331,3 milioni di euro); le minori vendite registrate dal distretto della **Gomma del Sebino Bergamasco** (-1,3%, -8,5 milioni di euro) si sommano alla più cospicua flessione subita dagli **Articoli in gomma e materie plastiche di Varese** (-17,2%, -322,8 milioni di euro).

È verso i mercati maturi che l'export dei distretti lombardi ha registrato un calo rispetto al 2022 (-6,7%, a prezzi correnti). Pesano, in particolare, le minori vendite dei distretti della metalmeccanica verso la Germania, principale mercato di sbocco, la Francia, l'Austria, gli Stati Uniti e la Svizzera. Sostanzialmente stabili, invece, le esportazioni verso i **nuovi mercati (+0,3%)**: vanno molto bene i flussi verso Arabia Saudita (+32%, 97,1 milioni di euro), Messico (+14,9%, 74,8 milioni di euro), Emirati Arabi Uniti (+22,7% per 74,2 milioni di euro; dove, oltre alla metalmeccanica, crescono i flussi del Legno e arredamento della Brianza) e Algeria (+56,6%, 68,8 milioni di euro). Hanno invece subito un calo le esportazioni verso la Russia (-24,2%, -131,7 milioni di euro), la Repubblica Ceca (-14%, -95 milioni di euro) e il Pakistan (-51,3%, -49,1 milioni di euro), principalmente nella metalmeccanica.

L'evoluzione delle esportazioni dei poli tecnologici lombardi è molto positiva: l'export nel 2023 si colloca su livelli decisamente superiori a quelli registrati nel 2022 (+7,2, a prezzi correnti, pari a +1.101,8 milioni di euro). Dopo un avvio d'anno lento (+5,4%), l'export dei poli lombardi ha mostrato segnali di accelerazione, evidenziando un progresso pari al 13% e al 10% rispettivamente nel secondo e nel terzo trimestre, per poi rallentare nuovamente nel quarto (+1,7%). Nel 2023 quasi tutti i poli tecnologici della Lombardia chiudono in progresso rispetto all'anno precedente. Nell'ordine, per incremento dei valori: il **Polo aerospaziale della Lombardia** (+83,4%, +852,5 milioni di euro; l'andamento dell'export di questo polo deve essere letto peraltro con la dovuta attenzione, considerando che si tratta di flussi influenzati da commesse pluriennali), il **Polo farmaceutico lombardo** (+2,4%, pari a +210,5 milioni di euro) e il **Polo ICT di Milano e Monza** (+1,1%, +50,5 milioni di euro). Subisce invece un lieve calo il **Biomedicale di Milano** (-1,6%, -11,8 milioni di euro).

Tra i mercati dei poli tecnologici che registrano le migliori performance nel 2023 rispetto al 2022 vi sono i Paesi Bassi (+34,1%, +289 milioni di euro), gli Stati Uniti (+13,8%, +231,7 milioni di euro), Singapore (+57,9%, +202,7 milioni di euro), la Cina (+27,1%, +159,1 milioni di euro), l'Irlanda (che triplica le proprie importazioni dai poli tecnologici lombardi, con un progresso pari a +144,2 milioni di euro) e la Grecia (+142,5 milioni di euro). I cali dei flussi più pesanti sono stati verso Giappone, Germania e Regno Unito.

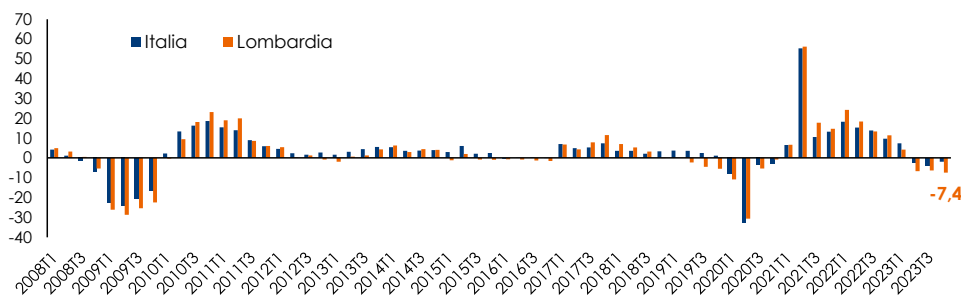
Tavole

Tab. 1 – Distretti: evoluzione delle esportazioni per regione e macro-ripartizione geografica

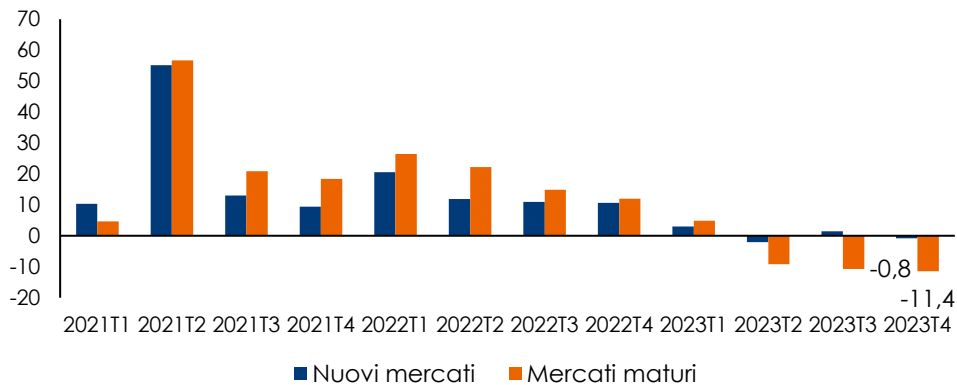
| | Mln euro | | Var. % | | | | |
|---------------------------|----------------|---------------|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | 2023 | 2023 vs. 2022 | 2023 vs. 2022 | 1° trim. 23 | 2° trim. 23 | 3° trim. 23 | 4° trim. 23 |
| Distretti italiani | 152.508 | -365 | -0,2 | 7,4 | -2,1 | -3,7 | -2,0 |
| Nord-Est | 64.117 | 903 | 1,4 | 8,9 | 0,4 | -2,4 | -0,6 |
| Veneto | 33.342 | -165 | -0,5 | 7,2 | -0,1 | -4,0 | -4,4 |
| Emilia-Romagna | 22.065 | 996 | 4,7 | 12,2 | 3,3 | -0,8 | 4,7 |
| Trentino-Alto Adige | 5.779 | 366 | 6,8 | 11,4 | 2,9 | 7,1 | 6,0 |
| Friuli-Venezia Giulia | 2.932 | -294 | -9,1 | 1,6 | -17,2 | -12,0 | -7,1 |
| Nord-Ovest | 49.078 | -863 | -1,7 | 5,9 | -4,2 | -4,7 | -3,5 |
| Lombardia | 35.798 | -1.540 | -4,1 | 4,2 | -6,6 | -6,3 | -7,4 |
| Piemonte | 13.103 | 677 | 5,4 | 11,8 | 3,5 | -0,5 | 7,6 |
| Liguria | 177 | -0 | -0,1 | -7,4 | 2,0 | 26,0 | 5,4 |
| Centro | 29.527 | -693 | -2,3 | 5,3 | -4,3 | -6,5 | -3,2 |
| Toscana | 23.366 | -835 | -3,5 | 3,0 | -5,8 | -7,0 | -3,7 |
| Marche | 4.762 | 12 | 0,2 | 14,0 | 1,4 | -7,7 | -5,7 |
| Umbria | 1.051 | 119 | 12,7 | 19,1 | 5,6 | 8,6 | 19,1 |
| Lazio | 348 | 11 | 3,3 | 8,7 | -3,1 | 0,8 | 4,8 |
| Mezzogiorno | 9.786 | 289 | 3,0 | 11,0 | -0,6 | 1,1 | 1,1 |
| Campania | 4.559 | 227 | 5,2 | 21,0 | 5,4 | 1,7 | -5,0 |
| Puglia | 3.744 | -51 | -1,3 | -3,5 | -6,6 | -1,1 | 5,1 |
| Abruzzo | 745 | 69 | 10,2 | 17,9 | 3,9 | 5,0 | 14,8 |
| Sicilia | 488 | 41 | 9,2 | 18,8 | -15,6 | 16,5 | 20,1 |
| Sardegna | 180 | 11 | 6,7 | 56,9 | 3,8 | -0,2 | -14,0 |
| Basilicata | 70 | -8 | -10,8 | 7,2 | -8,0 | -33,2 | -11,1 |

Nota: le ripartizioni geografiche e le regioni sono ordinate per valore dell'export nel 2023 decrescente. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 1 – Evoluzione delle esportazioni dei distretti a confronto (var. % tendenziale trimestrale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 2 – Export dei distretti della Lombardia verso mercati maturi e nuovi a confronto (var. % tendenziale trimestrale)

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 2 - Export dei distretti della Lombardia per macrosettore

| | Peso % 2023 | Mln di euro | | Var. % | | | | |
|----------------------------------|----------------|-----------------|-----------------|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | | 2023 | 2023 vs. 2022 | 2023 vs. 2022 | 1° trim. 23 | 2° trim. 23 | 3° trim. 23 | 4° trim. 23 |
| Distretti della Lombardia | 100,0 | 35.797,7 | -1.540,1 | -4,1 | 4,2 | -6,6 | -6,3 | -7,4 |
| Metalmecanica | 58,4 | 20.894,2 | -685,4 | -3,2 | 3,8 | -6,3 | -4,1 | -5,5 |
| Sistema Casa | 20,0 | 7.176,0 | -289,6 | -3,9 | 6,4 | -5,0 | -9,4 | -6,8 |
| Sistema Moda | 10,1 | 3.599,4 | -243,5 | -6,3 | 5,6 | -9,5 | -6,4 | -14,1 |
| Gomma e Plastica | 6,2 | 2.222,5 | -331,3 | -13,0 | -4,6 | -12,1 | -17,7 | -18,3 |
| Agro-alimentare | 5,3 | 1.905,6 | 9,7 | 0,5 | 11,5 | -3,2 | -2,0 | -3,0 |

Nota: ordine decrescente per valore delle esportazioni nel 2023. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 3 – Evoluzione delle esportazioni dei distretti tradizionali lombardi

| | Peso % 2023 | Mln di euro | | Var. % | | | | |
|---|----------------|-----------------|-----------------|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | | 2023 | 2023 vs. 2022 | 2023 vs. 2022 | 1° trim. 23 | 2° trim. 23 | 3° trim. 23 | 4° trim. 23 |
| Distretti della Lombardia | 100,0 | 35.797,7 | -1.540,1 | -4,1 | 4,2 | -6,6 | -6,3 | -7,4 |
| Meccanica strumentale di Milano e Monza | 17,5 | 6.251,3 | 562,1 | 9,9 | 15,4 | 9,7 | 7,9 | 7,4 |
| Metalli di Brescia | 14,4 | 5.147,7 | -1.239,1 | -19,4 | -9,9 | -27,7 | -21,0 | -17,8 |
| Rubineti, valvole e pentolame di Lumezzane | 11,5 | 4.117,9 | -208,2 | -4,8 | 7,6 | -7,8 | -9,7 | -8,9 |
| Meccanica strumentale di Bergamo | 8,6 | 3.061,1 | 270,6 | 9,7 | 22,9 | 15,3 | 8,1 | -3,5 |
| Legno e arredamento della Brianza | 8,0 | 2.850,5 | -79,7 | -2,7 | 4,6 | -0,5 | -9,2 | -5,0 |
| Metalmecanica di Lecco | 6,3 | 2.238,3 | -119,6 | -5,1 | 4,6 | -7,0 | -6,0 | -11,6 |
| Articoli in gomma e materie plastiche di Varese | 4,3 | 1.552,4 | -322,8 | -17,2 | -9,2 | -16,6 | -21,6 | -22,3 |
| Seta-tessile di Como | 3,5 | 1.237,2 | -51,1 | -4,0 | 12,8 | -9,1 | -9,0 | -9,1 |
| Metalmecanico del basso mantovano | 3,4 | 1.210,4 | -22,5 | -1,8 | 6,4 | -3,7 | -4,6 | -5,9 |
| Lattiero-caseario della Lombardia sud-orientale | 3,1 | 1.118,8 | -9,6 | -0,8 | 5,1 | -3,4 | -3,4 | -1,2 |
| Meccanica strumentale di Varese | 3,0 | 1.068,4 | -38,0 | -3,4 | -13,1 | 0,9 | 3,1 | -3,4 |
| Abbigliamento-tessile gallaratese | 3,0 | 1.056,3 | -29,9 | -2,8 | 9,5 | -3,9 | 3,6 | -18,4 |
| Meccanica strumentale del bresciano | 2,8 | 1.003,0 | -105,8 | -9,5 | 1,3 | -15,5 | -11,5 | -11,0 |
| Tessile e abbigliamento della Val Seriana | 2,4 | 871,1 | -153,4 | -15,0 | -7,8 | -18,8 | -18,0 | -15,1 |
| Lavorazione metalli Valle dell'Arno | 1,9 | 677,8 | -12,8 | -1,9 | 7,4 | 0,4 | -4,6 | -9,8 |
| Gomma del Sebino Bergamasco | 1,9 | 670,1 | -8,5 | -1,3 | 8,1 | 0,9 | -6,9 | -7,7 |
| Calzetteria di Castel Goffredo | 1,1 | 387,0 | -6,5 | -1,7 | 6,6 | 1,8 | 3,7 | -14,9 |
| Riso di Pavia | 1,0 | 369,1 | 50,5 | 15,9 | 29,9 | 4,7 | 26,8 | 5,3 |
| Carni e salumi di Cremona e Mantova | 0,7 | 263,4 | -40,9 | -13,4 | 10,7 | -20,4 | -22,5 | -16,0 |
| Macchine per le calzature di Vigevano | 0,7 | 236,2 | 19,8 | 9,1 | 12,4 | 19,3 | 19,3 | -7,5 |
| Legno di Casalasco-Viadanese | 0,6 | 207,6 | -1,7 | -0,8 | 4,8 | -6,6 | -8,0 | 8,0 |
| Vini e distillati del bresciano | 0,4 | 154,2 | 9,7 | 6,7 | 23,2 | 17,3 | -0,1 | -8,4 |
| Calzature di Vigevano | 0,1 | 47,8 | -2,6 | -5,2 | 17,8 | -9,9 | -9,3 | -19,0 |

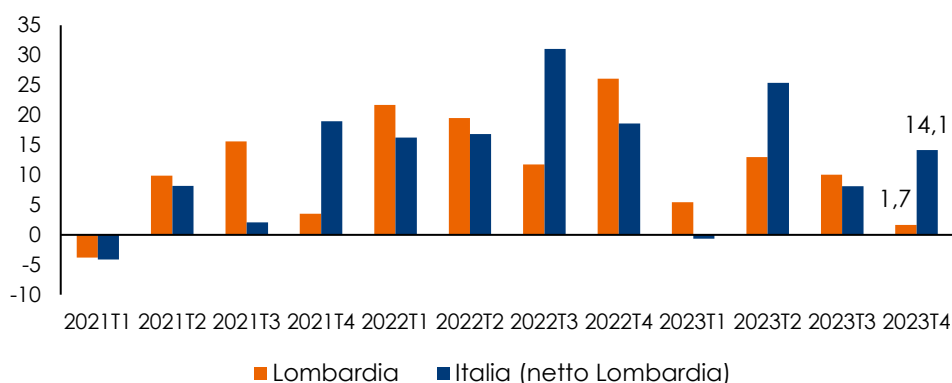
Nota: ordine decrescente per valore delle esportazioni nel 2023. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 4 – Evoluzione delle esportazioni dei distretti tradizionali lombardi nei principali sbocchi commerciali

| | Peso % | Mln di euro | | Var. % | | | | |
|----------------------------------|--------------|-----------------|-----------------|---------------|-------------|-------------|--------------|--------------|
| | 2023 | 2023 | 2023 vs. 2022 | 2023 vs. 2022 | 1° trim. 23 | 2° trim. 23 | 3° trim. 23 | 4° trim. 23 |
| Distretti della Lombardia | 100,0 | 35.797,7 | -1.540,1 | -4,1 | 4,2 | -6,6 | -6,3 | -7,4 |
| Mercati maturi | 61,7 | 22.089,3 | -1.585,4 | -6,7 | 4,9 | -9,2 | -10,7 | -11,4 |
| Nuovi mercati | 38,3 | 13.708,3 | 45,3 | 0,3 | 3,1 | -2,0 | 1,5 | -0,8 |
| Germania | 15,0 | 5.386,1 | -578,1 | -9,7 | -0,1 | -14,0 | -13,0 | -11,8 |
| Francia | 10,7 | 3.824,1 | -184,2 | -4,6 | 4,1 | -4,1 | -8,7 | -10,3 |
| Stati Uniti | 8,1 | 2.916,0 | -181,9 | -5,9 | 9,9 | -9,6 | -7,7 | -12,3 |
| Spagna | 4,6 | 1.630,7 | -48,0 | -2,9 | 1,7 | -10,0 | -4,3 | 2,4 |
| Regno Unito | 3,6 | 1.305,1 | -2,7 | -0,2 | 16,6 | 4,6 | -5,0 | -15,6 |
| Svizzera | 3,6 | 1.303,1 | -168,4 | -11,4 | 9,7 | -12,8 | -18,6 | -22,1 |
| Cina | 3,6 | 1.284,9 | 4,4 | 0,3 | -12,2 | -0,7 | 3,7 | 10,0 |
| Polonia | 3,2 | 1.160,0 | -28,5 | -2,4 | -0,6 | -4,1 | -8,4 | 3,2 |
| Paesi Bassi | 2,9 | 1.034,9 | -48,1 | -4,4 | 9,5 | -8,8 | -6,1 | -11,5 |
| Turchia | 2,6 | 930,7 | 26,8 | 3,0 | 21,1 | 7,2 | 8,3 | -17,2 |
| Austria | 2,4 | 863,4 | -183,5 | -17,5 | 0,0 | -24,6 | -25,2 | -18,6 |
| Belgio | 2,0 | 724,6 | -58,6 | -7,5 | 0,4 | -7,2 | -11,2 | -12,4 |
| Romania | 1,8 | 626,5 | 34,9 | 5,9 | 2,6 | -13,3 | 20,4 | 18,4 |
| Repubblica Ceca | 1,6 | 584,4 | -95,0 | -14,0 | -7,9 | -19,2 | -12,3 | -15,9 |
| Messico | 1,6 | 578,1 | 74,8 | 14,9 | 23,2 | -1,1 | 16,6 | 25,6 |
| India | 1,4 | 485,7 | -13,3 | -2,7 | 10,0 | -5,4 | -15,0 | 1,5 |
| Svezia | 1,3 | 473,4 | 1,8 | 0,4 | 7,2 | -6,4 | 5,1 | -3,2 |
| Ungheria | 1,2 | 446,7 | -45,6 | -9,3 | -6,2 | -12,7 | -8,1 | -9,9 |
| Federazione russa | 1,2 | 411,8 | -131,7 | -24,2 | -2,9 | -30,4 | -21,0 | -42,9 |
| Arabia Saudita | 1,1 | 400,9 | 97,1 | 32,0 | 42,1 | 15,7 | 23,9 | 46,9 |
| Emirati Arabi Uniti | 1,1 | 400,8 | 74,2 | 22,7 | 41,3 | 22,7 | 23,6 | 10,8 |
| Portogallo | 1,0 | 361,4 | -2,3 | -0,6 | 6,0 | 2,4 | -6,8 | -5,0 |
| Croazia | 1,0 | 357,3 | 4,3 | 1,2 | 7,7 | 1,1 | 0,3 | -4,1 |
| Canada | 1,0 | 349,5 | -53,4 | -13,3 | 10,8 | -22,1 | -22,2 | -11,5 |
| Slovenia | 1,0 | 343,8 | -20,9 | -5,7 | -3,7 | -16,9 | -5,5 | 5,7 |
| Brasile | 1,0 | 342,9 | 22,5 | 7,0 | -14,3 | 13,7 | 20,4 | 9,6 |
| | | | | | | | | |
| Algeria | 0,5 | 190 | 69 | 56,6 | 12,4 | 58,2 | 135,2 | 49,8 |
| Pakistan | 0,1 | 47 | -49 | -51,3 | -52,4 | -69,4 | -53,4 | -19,9 |

Nota: ordine decrescente per valore delle esportazioni nel 2023. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fig. 3 – Evoluzione dell'export (var. % tendenziale trimestrale): confronto fra i poli tecnologici lombardi e i restanti poli tecnologici italiani



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 5 - Evoluzione delle esportazioni dei poli tecnologici della Lombardia

| | Peso % | Mln di euro | | Var. % | | | | |
|--|--------------|-----------------|----------------|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | 2023 | 2023 | 2023 vs. 2022 | 2023 vs. 2022 | 1° trim. 23 | 2° trim. 23 | 3° trim. 23 | 4° trim. 23 |
| Poli tecnologici Italia (netto Lombardia) | | 37.619,3 | 3.955,1 | 11,7 | -0,7 | 25,4 | 8,1 | 14,1 |
| oli tecnologici Lombardia | 100,0 | 16.305,7 | 1.101,8 | 7,2 | 5,4 | 13,0 | 10,0 | 1,7 |
| Polo farmaceutico lombardo | 55,0 | 8.966,0 | 210,5 | 2,4 | 1,6 | 13,3 | 7,3 | -9,5 |
| Polo ICT di Milano e Monza | 29,1 | 4.740,9 | 50,5 | 1,1 | 13,9 | 1,7 | -6,3 | -3,8 |
| Polo aerospaziale della Lombardia | 11,5 | 1.875,2 | 852,5 | 83,4 | -2,9 | 83,1 | 114,0 | 120,8 |
| Biomedicale di Milano | 4,4 | 723,5 | -11,8 | -1,6 | 10,6 | 1,0 | -10,2 | -6,6 |

Nota: ordine decrescente per valore delle esportazioni nel 2023. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Tab. 6 – Evoluzione delle esportazioni dei poli tecnologici lombardi nei principali sbocchi commerciali

| | Peso % | Mln di euro | | Var. % | | | | |
|-----------------------------------|--------------|-----------------|----------------|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | 2023 | 2023 | 2023 vs. 2022 | 2023 vs. 2022 | 1° trim. 23 | 2° trim. 23 | 3° trim. 23 | 4° trim. 23 |
| Poli tecnologici Lombardia | 100,0 | 16.305,7 | 1.101,8 | 7,2 | 5,4 | 13,0 | 10,0 | 1,7 |
| Svizzera | 16,8 | 2.746,9 | 36,8 | 1,4 | 25,8 | -7,5 | -8,1 | -1,4 |
| Stati Uniti | 11,7 | 1.906,2 | 231,7 | 13,8 | 47,2 | 24,0 | 15,3 | -15,2 |
| Germania | 7,3 | 1.191,2 | -94,6 | -7,4 | -37,6 | 6,6 | 22,4 | 0,8 |
| Paesi Bassi | 7,0 | 1.137,1 | 289,0 | 34,1 | 58,3 | 42,3 | 44,1 | 7,8 |
| Cina | 4,6 | 746,6 | 159,1 | 27,1 | 15,0 | 38,2 | 62,6 | 4,5 |
| Francia | 4,5 | 731,2 | 96,0 | 15,1 | 7,1 | 25,7 | 10,8 | 15,3 |
| Regno Unito | 4,0 | 645,0 | -79,8 | -11,0 | -29,7 | -31,1 | 37,8 | 8,0 |
| Singapore | 3,4 | 552,6 | 202,7 | 57,9 | 99,6 | 72,3 | 39,1 | 36,7 |
| Spagna | 2,8 | 463,5 | -32,8 | -6,6 | -13,6 | -11,3 | -17,6 | 17,7 |
| Giappone | 2,5 | 413,9 | -287,4 | -41,0 | -43,6 | 40,0 | -36,8 | -70,7 |
| Grecia | 2,4 | 394,4 | 142,5 | 56,6 | -9,0 | 150,6 | 34,6 | 56,2 |
| Belgio | 2,3 | 372,6 | -42,4 | -10,2 | 4,8 | 35,0 | -25,5 | -33,7 |
| Polonia | 1,9 | 306,8 | 2,2 | 0,7 | -35,7 | -9,6 | -5,0 | 31,4 |
| Brasile | 1,8 | 295,9 | 55,9 | 23,3 | 33,9 | 9,6 | 65,8 | 3,2 |
| Australia | 1,5 | 238,0 | 23,2 | 10,8 | 8,4 | -3,2 | -1,6 | 64,3 |
| Irlanda | 1,3 | 218,0 | 144,2 | 195,2 | 36,0 | 656,7 | 234,0 | 35,4 |
| Canada | 1,3 | 214,2 | 96,0 | 81,2 | 37,3 | -10,3 | -37,1 | 418,9 |
| Turchia | 1,2 | 195,8 | 67,8 | 53,0 | 49,6 | 20,2 | 55,0 | 81,0 |
| India | 1,2 | 193,1 | 51,2 | 36,1 | 70,0 | 4,4 | 30,5 | 51,0 |
| Malaysia | 1,2 | 190,5 | -45,7 | -19,3 | -33,2 | -33,8 | -14,9 | 1,4 |
| Austria | 1,2 | 189,2 | -4,2 | -2,2 | -11,0 | 13,2 | 6,7 | -14,5 |
| Arabia Saudita | 1,0 | 159,2 | 103,8 | 187,3 | 58,1 | 1,8 | 444,1 | 136,4 |
| Repubblica di Corea | 1,0 | 158,9 | 29,0 | 22,3 | 12,8 | -0,2 | 5,2 | 64,2 |
| Portogallo | 0,8 | 138,4 | 2,0 | 1,4 | 30,0 | -6,4 | -1,6 | -7,8 |
| Bulgaria | 0,8 | 125,9 | 13,5 | 12,0 | 46,3 | 8,5 | -13,5 | 6,0 |
| Thailandia | 0,8 | 122,6 | 15,7 | 14,7 | 29,2 | 40,1 | 15,6 | -25,0 |
| Taiwan | 0,7 | 116,1 | 22,9 | 24,5 | 6,6 | 44,6 | 14,2 | 39,7 |
| Svezia | 0,6 | 105,7 | -0,5 | -0,5 | -9,9 | 29,0 | 9,0 | -16,1 |

Nota: ordine decrescente per valore delle esportazioni nel 2023. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Appendice metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori, ad esempio come "coltelli e forchette").

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati, quasi 160 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare), 22 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aeronautica, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati Istat disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati Istat provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, quindi, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2023 è calcolata confrontando i dati provvisori del 2023 e del 2022. Le variazioni calcolate per il 2022 sono ottenute dal confronto tra dati definitivi del 2022 e dati definitivi del 2021 e del 2019.

Pubblicazioni sui Distretti del Research Department

Le pubblicazioni sui Distretti Industriali del Research Department di Intesa Sanpaolo sono consultabili alla pagina <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/industry--local-economies>

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, prevede, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, che comprendono adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, ivi incluse le società del loro gruppo, nella produzione di documenti da parte degli economisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>. Tale documentazione è disponibile per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta al Servizio Conflitti di interesse, Informazioni privilegiate ed Operazioni personali di Intesa Sanpaolo S.p.A., Via Hoepli, 10 – 20121 Milano – Italia.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Industry & Local Economies Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice**Industry & Local Economies Research**

| | |
|--------------------------------|-----------------------------------|
| Stefania Trenti (Responsabile) | stefania.trenti@intesasnpaolo.com |
| Ezio Guzzetti | ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com |

Industry Research

| | |
|--|------------------------------------|
| Ilaria Sangalli (Responsabile coordinamento Economisti Settoriali) | ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com |
| Lefizia Borgomeo | lefizia.borgomeo@intesasnpaolo.com |
| Anita Corona (sede di Roma) | anita.corona@intesasnpaolo.com |
| Enza De Vita | enza.devita@intesasnpaolo.com |
| Luigi Marcadella (sede di Padova) | luigi.marcadella@intesasnpaolo.com |
| Paola Negro (sede di Torino) | paola.negro@intesasnpaolo.com |
| Enrica Spiga | enrica.spiga@intesasnpaolo.com |
| Anna Cristina Visconti | anna.visconti@intesasnpaolo.com |

Regional Research

| | |
|--|---|
| Giovanni Foresti (Responsabile) | giovanni.foresti@intesasnpaolo.com |
| Romina Galleri (sede di Torino) | romina.galleri@intesasnpaolo.com |
| Sara Giusti (sede di Firenze) | sara.giusti@intesasnpaolo.com |
| Anna Maria Moressa (sede di Padova) | anna.moressa@intesasnpaolo.com |
| Massimiliano Rossetti (sede di Ancona) | massimiliano.rossetti@intesasnpaolo.com |
| Carla Saruis | carla.saruis@intesasnpaolo.com |
| Rosa Maria Vitulano (sede di Roma) | rosa.vitulano@intesasnpaolo.com |

Innovazione e alta tecnologia

| | |
|---------------------------------|------------------------------------|
| Serena Fumagalli (Responsabile) | serena.fumagalli@intesasnpaolo.com |
|---------------------------------|------------------------------------|

Local Public Finance

| | |
|--------------------------------|-----------------------------------|
| Laura Campanini (Responsabile) | laura.campanini@intesasnpaolo.com |
|--------------------------------|-----------------------------------|